

9. ¹ Ignazio continua a dimostrare fiducia in chi dà gli *EE* e alle sue capacità di intuizione e adattamento. In una lettera al Canisio si legge: «Qui si manda il parer nostro. (...) Le Rr. Vv. considereranno quali mezzi, di questi che si proponghino, convengono più per la pratica; et viste le circumstantie et recomendata la cosa a Dio N. S., representeno seriamente al re quello che conviene...» (*Epp* VII, 396; cfr. *Epp* III, n. 12; VIII, 435).